

San Claudio La Colombière

presbitero

15 febbraio
Memoria

Breve profilo biografico

Nato a Saint-Symphorien d'Ozon, Francia, nel 1641. Entrato nella Compagnia di Gesù in 1659, fu ordinato sacerdote nel 1669. Professore di retorica, dedicò il suo ministero alla predicazione. Aiutò efficacemente Santa Margherita Maria Alacoque nella diffusione del culto al Sacro Cuore di Gesù. Inviato a Londra come predicatore della duchessa di York, fu calunniato, incarcerato e esiliato. Morì a Paray, Francia, nel 1682. Fu dichiarato beato dal papa Pio XI nell'anno 1929 e canonizzato da Giovanni Paolo II nel 1992. In seguito a una visita alla sua tomba, padre Dehon lo riconobbe come "un modello" per i suoi religiosi. Scrisse: «**Il suo *Retraite* è una delle nostre letture più fortificanti e il suo atto di oblazione è divenuto la nostra offerta quotidiana**» (OSP 5: ESC II, 601).

Liturgia

SAN CLAUDIO LA COLOMBIÈRE – MEMORIA SCJ

Bianco

Messa

MESSALE: Dal Comune dei pastori: per un pastore, o dal Comune dei santi: per i religiosi, eccetto l'orazione colletta che è propria della Memoria.

LEZIONARIO: feriale del giorno.

Liturgia delle ore: Dal Comune dei pastori o dei santi: religiosi, con salmodia del giorno dal salterio; eccetto l'orazione che viene sostituita con l'orazione colletta della messa. Nell'ufficio delle letture, la seconda lettura e il responsorio breve sono propri della memoria.

Messa

Antifona d'ingresso

At 13,22

Ho trovato un uomo secondo il mio cuore;
egli adempirà tutti i miei voleri.

COLLETTA

Signore e Padre santo,
che hai parlato a San Claudio, tuo servo fedele,
perché testimoniassero il tuo immenso amore,
concedi alla tua Chiesa di essere illuminata e consolata
dai doni della tua grazia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PREGHIERA DEI FEDELI

Confortati dalla testimonianza dei nostri fratelli e delle nostre sorelle insigni per la santità, apriamo il cuore alla fiducia filiale verso Dio, datore di ogni dono perfetto.

R. Donaci, o Padre, il tuo Spirito di santità.

- O Signore, fa' che la Chiesa, una e santa, esprima nella ricchezza dei doni e dei carismi il volto della vera sposa di Cristo, madre dei santi, preghiamo.
- O Signore, suscita nella tua Chiesa uomini e donne capaci di esercitare la carità eroica, con la disponibilità fraterna che si apre a tutte le necessità, preghiamo.
- O Signore, fa' sorgere in mezzo al tuo popolo vocazioni alla verginità per il regno dei cieli, come segno del primato dello Spirito e della speranza dei beni futuri, preghiamo.
- O Signore, sostienici nella nostra esperienza quotidiana, perché testimoniando la fedeltà al Vangelo non esitiamo a dare la vita per Cristo, preghiamo.
- O Signore, tocca il cuore di chi sciupa i tuoi beni in una esistenza opaca, senza ideali e senza amore, perché richiamato a sincera penitenza si converta e viva, preghiamo.

O Signore, che nelle acque del Battesimo purifichi e rinnovi la tua Chiesa per renderla santa e immacolata, donaci la grazia del tuo Spirito, perché sulle orme di Cristo possiamo annunziare la tua immensa misericordia. Per Cristo nostro Signore.

SULLE OFFERTE

O Signore, che riveli ai piccoli i tuoi misteri,
accresci la fede di ciascuno di noi che, in umiltà,
presentiamo le offerte al tuo altare.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DEI SANTI II

L'esempio e l'intercessione dei santi

V./ Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

V./ In alto i nostri cuori.

R./ Sono rivolti al Signore.

V./ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R./ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Nella testimonianza di fede dei tuoi santi
tu rendi sempre feconda la tua Chiesa
con la forza creatrice del tuo Spirito,
e doni a noi, tuoi figli,
un segno sicuro del tuo amore.

Il loro grande esempio
e la loro fraterna intercessione
ci sostengono nel cammino della vita
perché si compia in noi il tuo mistero di salvezza.

E noi,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia
l'inno della tua lode: Santo.

Antifona alla comunione

Is 12,2a.3a.

Ecco, Dio è la mia salvezza, io confiderò, non avrò mai timore.
Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che seguendo l'esempio di san Claudio
ti onoriamo con fedele servizio,
e ci prodighiamo con carità instancabile per il bene dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Pregiere (per l'Adorazione)

ATTO DI CONFIDENZA IN DIO

Mio Signore e Dio, io sono così convinto che Tu hai cura di tutti quelli che sperano in Te e che niente può mancare a coloro che aspettano tutto da te, che ho deciso, per l'avvenire, di vivere senza alcuna preoccupazione e di riversare su di Te ogni mia inquietudine.

Gli uomini possono spogliarmi di tutti i beni e del mio stesso onore; le malattie possono privarmi delle forze e dei mezzi per servirti; col peccato posso smarrire perfino la tua grazia, ma non perderò mai e poi mai la mia fiducia in Te. La conserverò fino all'estremo della mia vita e il demonio, con tutti i suoi sforzi, non riuscirà mai a strapparmela.

Altri aspettino pure la loro felicità dalle ricchezze e dal loro ingegno; facciano anche affidamento sull'innocenza della loro vita, sui rigori delle loro penitenze, sulla quantità delle loro opere buone e sul fervore delle loro preghiere; per me tutta la mia confidenza è la mia stessa confidenza; confidenza che non ha mai ingannato nessuno.

Ecco perché ho l'assoluta certezza di essere eternamente felice, perché ho l'incrollabile fiducia di esserlo e perché lo spero unicamente da Te. Per mia triste esperienza devo purtroppo riconoscere di essere debole ed incostante; so quanto le tentazioni possono contro le virtù più affermate; eppure nulla, finché conserverò questa ferma fiducia in Te, potrà spaventarmi; starò al riparo da ogni disgrazia e sarò certo di continuare a sperare, perché spero questa stessa immutabile speranza.

Infine, mio Dio, sono intimamente persuaso che non sarà mai troppa la fiducia che ho in Te e che, ciò che otterrò da Te, sarà sempre al di sopra di ciò che avrò sperato.

Spero anche, Signore che Tu mi sorreggerai nelle facili debolezze; mi sosterrai negli assalti più violenti; farai trionfare la mia fiacchezza sopra i miei temuti nemici.

Ho tanta fiducia che Tu mi amerai sempre e che anche io, a mia volta, ti amerò per sempre. E per portare al più alto grado questa mia fiducia, o mio Creatore, io spero Te da Te stesso, per il tempo e per l'eternità.

(San Claudio La Colombière)